

# Garda - Baldo

Malcesine

## Sit-in dei pazienti «Dottore, non ci lasci»

• Il paese rischia di rimanere senza medici di base e la gente si mobilita con raccolta firme e manifestazione davanti allo studio

EMANUELE ZANINI

**MALCESINE** Malcesine rischia di rimanere senza medici di base. Il paese dell'alto Garda attualmente ne ha due: Damiano Mantelli e Massimiliano Lizzani. Il primo a fine mese si trasferirà in Trentino, il secondo, invece, sta prendendo seriamente in considerazione l'ipotesi di lasciare il proprio incarico per questioni personali. Ma molti pazienti di Lizzani, che in totale sono un migliaio, stanno cercando di convincere in tutti i modi il medico a cambiare idea.

### Raccolta firme

La vicinanza al professionista è così grande che è stata organizzata una raccolta firme - cartacea e digitale, via web - arrivata già a 650 adesioni, anche grazie al tam tam mediatico fatto attraverso i social, a partire dal gruppo facebook "Sei di Malcesine se..." dove in molti hanno lasciato un commento augurandosi che il dottore resti. Ma le iniziative non si sono fermate qui. Un nutrito gruppo di cittadini, quasi un centinaio, si sono riuniti davanti all'ambulatorio del medico di famiglia all'ospedale di Val di Sogno per un sit-in, organizzato da Mara Valenti, Sonia Miranda e Aurelio «Lallo» Briganti, come gesto di solidarietà e vicinanza a Lizzani. Quando è uscito dallo studio, il medico con una certa emozione ha ringraziato



In ambulatorio Un medico di base al lavoro

tutti per la vicinanza, sebbene non abbia ancora preso una decisione definitiva.

«L'iniziativa spontanea delle centinaia di persone che hanno voluto sostenermi e incoraggiarmi mi ha commosso», premette Lizzani. «Tuttavia prima di decidere devo prendere del tempo per rifletterci. Ma quel che più conta ora è un altro aspetto», sottolinea il medico di famiglia. «La mia ferma volontà è di dare il mio contributo concreto per creare una riforma della medicina territoriale e offrire ai pazienti la possibilità di avere un'assistenza più completa e capillare attraverso una sinergia tra medicina generale, mediche specialistiche, infermieristica e altre attività sanita-

**La situazione** Uno dei due professionisti si trasferirà in Trentino e l'altro lascerà probabilmente l'incarico per questioni personali ma trovare sostituti non è facile

rie. Sono pronto a confrontarmi con chiunque per rafforzare la medicina sul territorio, dall'amministrazione comunale alla stessa azienda socio sanitaria. È un mio obiettivo che porterò avanti ovunque sarò. Quel che è certo», rimarca, «è che, a prescindere dalla mia decisione, non abbandonerò i pazienti di Malcesine, sarò sempre al loro fianco, anche se

sarò distante». Tanti cittadini sperano che il medico rimanga. «Il dottor Lizzani, sebbene sia qui solo da maggio, ha dimostrato una grande dedizione al lavoro», sottolineano gli organizzatori della piccola ma incisiva manifestazione. «Stiamo cercando di fargli cambiare idea perché rimanga con noi».

### Emergenza medici

Sebbene la mancanza di medici di base sia un'emergenza anche in altri territori della provincia e della regione, a Malcesine è una situazione che rischia di ripetersi. Lo scorso anno, quando il dottor Mauro Montana andò in pensione, per diversi mesi non venne sostituito da nessuno, per mancanza di richieste, a causa anche della posizione decentrata del paese gardesano che non invoglia il personale sanitario a lavorare, e magari trasferirsi, qui. Poi a maggio è arrivato Lizzani e le cose sono cambiate. All'incontro organizzato per il medico di base erano presenti anche il sindaco di Malcesine, Giuseppe Lombardi, e il suo vice, Livio Concini, che ha la delega alla sanità. «Si sta dimostrando un valido professionista che si impegna moltissimo a favore dei pazienti», premette il vice sindaco.

«L'episodio che l'ha coinvolto lo ha molto amareggiato, ma come amministratore l'abbiamo rassicurato che avrà sempre il nostro massimo appoggio», aggiunge Concini. «Rimane il fatto che siamo molto preoccupati per il futuro. Eravamo riusciti a tornare a regime e ora, dopo pochi mesi, il rischio è ritrovarci completamente senza medici di base». Nel frattempo, per tamponare la sicura partenza di Mantelli, dall'11 novembre sarà operativa la guardia medica diurna.

Castelnuovo



Sammy Basso Il suo libro è diventato un docufilm

## Sammy Basso affetto da progeria si racconta al Dim

• Specializzato in biologia molecolare e autore di un libro di successo ha una malattia che causa invecchiamento precoce

**CASTELNUOVO** Ha 28 anni e nonostante la malattia è una forza della natura.

Sammy Basso, conosciuto per le sue partecipazioni a programmi televisivi, oggi alle 18.30 si racconta al teatro comunale Dim di Castelnuovo (via San Martino 4, Sandra). Conducono la serata Silvia Beltrami, giornalista di TeleArena, e il professor Franz Costa, insegnante di anatomia. L'ingresso è libero. Sammy Basso è affetto da progeria, malattia genetica rara che causa l'invecchiamento precoce senza alterare le facoltà mentali. È diventato popolare grazie al libro «Il viaggio di Sammy» lungo la Route 66, negli Stati Uniti, diventato poi anche un docufilm per il canale del National Geographic.

Laureato in Scienze naturali all'Università di Padova con una tesi sulla cura

della progeria con l'ingegneria genetica, si è poi specializzato in biologia molecolare. Nel 2019 è stato nominato cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'incontro con Sammy Basso si concluderà con il risotto della sezione Fidas di Castelnuovo, buffet di dolci e vini delle cantine castelnuovesi. La serata, promossa dall'assessorato alla Cultura di Castelnuovo, è organizzata anche in collaborazione con la sezione locale dell'Aido, il comitato Basso Garda della Croce rossa italiana e la squadra volontari di Protezione civile. «L'appuntamento fa parte di un progetto che stiamo portando avanti per sensibilizzare sulle malattie genetiche», precisa Ardielli. «Questo sabato sarà dedicato all'Associazione italiana progeria Sammy Basso, mentre il 2 dicembre sarà a favore della Fondazione ricerca fibrosi cistica, sempre in collaborazione con le associazioni di volontariato». **K.F.**

Costermano

## Festa dei tordi Specialità a Castion

• Oggi e domani si terrà la manifestazione a scopo benefico. Previste anche visite guidate e animazione

**COSTERMANO** Festa dei tordi oggi e domani a Castion di Costermano. Patronata dal Comune, è organizzata dall'Associazione culturale Santa Maria Maddalena - Comitato manifestazioni di Castion, presieduta da Stefano Eroina, ed è a scopo benefico. Fa base in piazza Vittorio Veneto.

«È un evento gastronomico, con alcune attività collaterali: si potranno degustare piatti della nostra cucina sia in piazza, sia nella vicina sala civica in caso di

maltempo», evidenzia Eroina. Si comincia oggi alle 16.30 con il ritrovo in piazza, da dove partirà un'escursione tra le colline a cura del Ctg El Vissinel (si prenota al 347.9881377).

Alle 17 apertura dei chioschi gastronomici e alle 18 messa in chiesa. Domani i chioschi apriranno alle 9.30 e alle 10 ci sarà un'uscita guidata di Nordic Walking nei dintorni. Alle 10.30 messa. Alle 11 visita guidata, a numero chiuso, a Villa Pellegrini Cipolla curata sempre dal Ctg El Vissinel (prenotazione al 338.6110020). Sempre dalle 11 e fino a sera sarà allestita un'esposizione micologica. Dalle 15 animazione gratuita per i più piccoli. **B.B.**

Rivoli

## Emergenza abitativa: incontro alla Polveriera

Affitti e mutui, bollette, piccole manutenzioni alle casa costano sempre di più e stanno diventando un lusso per tante persone sole o famiglie in difficoltà economiche. Dagli anziani con pensione minima agli adulti con storie di dipendenze alle spalle, dagli stranieri provenienti da Paesi lontani ai nuclei familiari numerosi.

Al punto da far venire a galla un'emergenza abitativa collegata a un disagio sociale in aumento in molte

zone del Veronese. E anche nell'entroterra gardesano o in Val d'Adige.

A questo tema d'attualità è dedicata oggi dalle 10 alle 15.30 alla Polveriera di Rivoli la giornata di riflessione, studio e progettazione sul tema «Abitare nel Baldo-Garda-Adige».

Interverranno relatori esperti alla tavola rotonda prevista al mattino, mentre nel pomeriggio ci saranno gruppi di lavoro utili a discutere e impostare progetti.



La Polveriera di Rivoli